



---

**COMUNE DI STIO      PROVINCIA DI SALERNO**

---

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****N.27 DEL 18/03/2010**

**OGGETTO: Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edificio scolastico in Via Europa. Autorizzazione alla predisposizione di perizia di variante.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciotto** del mese di **MARZO** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale Carocchia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	SINDACO	<b>SI</b>	
2	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>	VICE SINDACO		<b>SI</b>
3	<b>PRINZO ANTONIO</b>	ASSESSORE	<b>SI</b>	
4	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	ASSESSORE		<b>SI</b>
5	<b>TROTTA PASQUALE</b>	ASSESSORE	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **D'Ambrosio Roberto e D'Ambrosio Gabriella**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Antonio MARTORANO**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

## LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, con acclusa la relazione tecnica, qui pervenuta in data 17/03/2010 prot. n.: 709, a firma congiunta del Geologo, del Direttore dei Lavori e del Collaudatore con la quale, per ragioni e motivazioni oggettive e squisitamente tecniche ivi addotte:

- o si opta per la realizzazione di un piano di fondazioni del tipo a "platea generale", in luogo della soluzione progettuale, del tipo a "travi rovesce reticolate";
- o si chiede l'autorizzazione alla predisposizione della rispettiva perizia di variante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, onde tener conto delle predette ragioni e motivazioni tecniche ivi addotte;

VISTI gli atti in essa menzionati, con particolare riferimento alle Direttive Amministrative in ordine al finanziamento ed all'utilizzo dei fondi;

RITENUTA la stessa, regolarmente suffragata dai pareri degli Uffici preposti, resi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267, condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

VISTO:

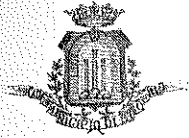
- o gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati:
- o il Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, per effetto in particolare dell'art. 10, comma 2, in presenza di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, la Stazione Appaltante può disporre la predisposizione di variante, entro il quinto d'obbligo, in particolare nel caso di fondazioni, vedasi anche il successivo 5° comma;
- o il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

- 1) **LA PREMESSA**, con gli atti in essa enunciati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **RECEPIRE** e fare propria la relazione tecnica prot. n.: 709/2010 acclusa alla proposta dell'UTC e, in via consequenziale,
- 3) **AUTORIZZARE** la Direzione Lavori alla predisposizione di una perizia di variante dei lavori in parola, entro il tetto del 20% dell'importo progettuale, ai sensi e per gli effetti in particolare dell'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, trattandosi di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, in particolare nel caso di fondazioni, vedasi anche il successivo 5° comma, fatta salva comunque ogni eventuale determinazione che la Regione Campania, alla quale la presente va rimessa in via preventiva, dovesse ritenere di assumere al riguardo;
- 4) **ADEMPIERSI**, dunque, in via consequenziale;
- 5) **DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

\*\*\*\*\* fine deliberazione \*\*\*\*\*



Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046  
Codice fiscale n.: 84000530653 - partita IVA n.: 01747380655  
E-mail: [info@comune.stio.sa.it](mailto:info@comune.stio.sa.it) [ufficiotecnico@comune.stio.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.stio.sa.it)

# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

## UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
PER LA

## GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** LAVORI DI "ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO"  
IN VIA EUROPA. AUTORIZZAZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE DI PERIZIA DI  
VARIANTE -

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'opera in oggetto per la quale è provvedimento:

- è inserita, a conferma e ad aggiornamento delle precedenti programmazioni delle opere pubbliche, a partire dal programma triennale OO.PP. 2003 - 2005 - elenco annuale 2003 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.: 6 del 22/04/2003, nel programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 - elenco annuale 2009, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.: 104 del 14/10/2008 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.: 3 del 03/04/2009;
- è stata progettata, per effetto dell'Ordinanza Sindacale n.: 4063 del 18/11/2002 - reg. n.: 25 con la quale fu disposta la chiusura del plesso di Via Europa e la conseguente requisizione di immobili alternativi, dall'Arch. Giovanni CAROCCIA da Stio, giusto incarico:
  - conferito con determina dello scrivente Ufficio Tecnico Comunale n.: 125 del 23/12/2002, con successiva presa d'atto della Giunta Comunale con deliberazione n.: 4 del 09/01/2003 in attuazione delle Direttive Consiliari di cui all'atto n.: 53 del 30/11/2002;
  - formalizzato con disciplinare di incarico del 30/01/2003;
  - convalidato con successiva determina UTC n.: 164 del 29/12/2006;
- è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.: 16 del 15/02/2007 nell'importo di € **2.800.545,00** (duemilioniottocentomilacinquecentoquarantacinque/00) di cui € 1.914.807,53 per lavori a corpo a base di gara;

- è stata accreditata:
  - codice Regione: STO\_144\_28\_S01\_M;
  - al sistema CUP con il n.: H79H07000290006;
  - al sistema SIMOG, CIG n.: 0332996CFA;
- è finanziata per l'importo di cui innanzi, con i fondi del PPR, POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.6, DGR n.: 1265 del 24/07/2008, DD del Settore Protezione Civile n.: 70 del 12 Maggio 2009;
- dell'opera in parola:
  - direttore dei lavori è l'Arch. Giovanni CAROCCIA da Stio;
  - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è l'Arch. GIORDANO Maria da Salerno;
  - collaudatore è l'Ing. REIELLI Maria Rosaria da Stio;
- previa procedura concorsuale a mezzo pubblico incanto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché al DPR 21/12/1999, n.: 554, individuata con propria determina n.: 51 del 21/05/2009 ed indetta con bando di gara n.: 1706 del 15/06/2009 con acclusi disciplinare e modulistica di gara, i lavori in parola, vedasi verbale n.: 8:
  - seduta n.: 1 del 06/08/2009 in forma pubblica, relativo alla verifica dell'elenco delle ditte offerenti;
  - seduta n.: 2 del 10/08/2009 in forma pubblica, in prosieguo, per la verifica dell'elenco della documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione;
  - seduta n.: 3 del 19/08/2009, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliorie proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 1 alla n.: 6);
  - seduta n.: 4 del 25/08/2009, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliorie proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 7 alla n.: 10);
  - seduta n.: 5 del 04/09/2009, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliorie proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 11 alla n.: 14);
  - seduta n.: 6 del 09/10/2009, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliorie proposte dalle ditte offerenti ammesse, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi;
  - seduta n.: 7 del 20/10/2009, in forma pubblica, relativo alla lettura dell'offerta tempo e dell'offerta economica fatta dalle ditte offerenti ammesse,
 sono stati:
  - a) aggiudicati in via provvisoria, con riserva cioè della verifica di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture" e relativo Regolamento di attuazione - DPR 21/12/1999 n.: 554, con determina UTC n.: 103 del 20/10/2009;
  - b) aggiudicati in via definitiva, con determina UTC n.: 121 del 13/11/2009;
  - c) successivamente affidati, con contratto rep. n.: 10 del 17/11/2009 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 17/11/2009 al n.: 451 serie 1<sup>a</sup>, all'impresa **"NUVOLI Romano"** Piazza G. Pecori, 22, 84055 Felitto (SA), partita IVA: 00738860659, che, unica ad aver superato la soglia minima di punti 70/100, ha conseguito punti 84,137/100, dunque, per l'importo contrattuale di € **1.541.254,62** (unmilione cinquecento quarantunomiladuecentocinquantaquattro/62):
    - al netto del ribasso offerto del 20,112% sull'importo soggetto a ribasso, pari ad € 373.552,91 (trecentosettantatre milacinquecentocinquantaquattro/91);
    - oltre IVA;
    - comprese le migliorie di lavorazioni, sia quelle previste in progetto sia quelle non previste in progetto, e con l'organizzazione di cantiere, modalità esecutive e assistenza tecnica offerte in sede di gara;
- con riferimento alla tempistica si ha:
  - sono stati consegnati in data 23/11/2009;
  - sono stati sospesi in data 15/12/2009 con la motivazione: "completamento allestimento cantiere e perfezionamento atti propedeutici";

- sono stati ripresi in data 21/12/2009 per cui il termine di ultimazione, tenuto conto dei n.: 15 giorni di sospensione, è fissato al 22/04/2011;
- in corso d'opera, con determina UTC n.: 150 del 28/12/2009, recependo l'istanza con l'acclusa documentazione di rito in tal senso avanzata dell'impresa esecutrice, qui pervenuta in data 23/12/2009 prot. n.: 3757, è stata rilasciata l'autorizzazione al subappalto in favore della Ditta "TROTTA Giuseppe" con sede in 84075 Stio, Via Diaz, partita IVA n.: 02622090658, iscritta alla CCIAA di Salerno al REA n.: 232421 in data 26/03/1990, per lavorazioni attinenti la categoria OG1, per l'importo contenuto nel tetto del 30% della categoria prevalente, ossia per l'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre IVA;
- in data 17/03/2010 prot. n.: 709 è pervenuta relazione tecnica a firma congiunta del Geologo, del Direttore dei Lavori e del Collaudatore con la quale, per ragioni e motivazioni oggettive e squisitamente tecniche ivi addotte:
  - si opta per la realizzazione di un piano di fondazioni del tipo a "platea generale", in luogo della soluzione progettuale, del tipo a "travi rovesce reticolate";
  - si chiede l'autorizzazione alla predisposizione della rispettiva perizia di variante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, onde tener conto delle predette ragioni e motivazioni tecniche ivi addotte;
- alla data odierna i lavori sono in corso; è stata completata la demolizione ed è in atto lo sgombero dell'area di sedime, per la predisposizione del piano fondale della struttura a ricostruirsi;

CIO' posto;

RAVVISATA l'urgenza del procedere in quanto, trattandosi di scelta fondale, diventa propedeutica per ogni adempimento successivo, tra cui la predisposizione del nuovo calcolo strutturale con il relativo deposito del progetto da effettuarsi ai sensi di legge, per poi passare alla fase della realizzazione vera e propria dell'immobile;

VISTI:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati, con particolare riferimento a quelli inerenti il finanziamento e l'utilizzo dei fondi, e di appalto;
- il Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, per effetto in particolare dell'art. 10, comma 2, in presenza di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, la Stazione Appaltante può disporre la predisposizione di variante, entro il quinto d'obbligo, in particolare nel caso di fondazioni, vedasi anche il successivo 5° comma;
- il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi ed esprimendo in tal senso parere favorevole:

### PROPONE

che la Giunta Comunale recepisca e faccia propria la relazione tecnica proposta dai tecnici incaricati acclusa alla presente proposta e, in via consequenziale:

- 1) autorizzi la Direzione Lavori alla predisposizione di una perizia di variante dei lavori in parola, entro il tetto del 20% dell'importo progettuale, ai sensi e per gli effetti in particolare dell'art. 10,

comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, trattandosi di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, in particolare nel caso di fondazioni, vedasi anche il successivo 5° comma;

dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267, ai fini del celere adempirsi in via consequenziale.-

Tanto, salvo diversa determinazione della Regione Campania, alla quale la presente ve essa in via preventiva, nonché ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 17/03/2010.-



Il Responsabile dell'U.T.C.  
del servizio e del procedimento  
(Geom. Stefano Trotta)

o  
li

anze  
si è

sono

e

rosio

renti,

avita i

comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto - DM 19/04/2000 n.: 145, trattandosi di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, in particolare nel caso di fondazioni, vedasi anche il successivo 5° comma;

dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267, ai fini del celere adempirsi in via consequenziale.-

Tanto, salvo diversa determinazione della Regione Campania, alla quale la presente viene presentata in via preventiva, nonché ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 17/03/2010.-

Il Responsabile dell'U.T.C.  
del servizio e del procedimento  
(Geom. Stefano Trotta)

o  
li

anze  
si è

sono

e

osio

enti,

ita i

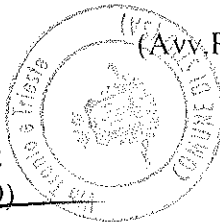
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Antonio MARTORANO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. 119 per quindici giorni consecutivi, a far data

dal 19 MAR 2010 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

E' stata trasmessa, con elenco n. 738, in data 19 MAR 2010 ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile; 19 MAR 2010

Dalla Residenza Municipale, li

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

19 MAR 2010

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio MARTORANO